

ANCONA INTERNATIONAL AIRPORT S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	60015 FALCONARA MARITTIMA (AN) PIAZZALE SORDONI
Codice Fiscale	00390120426
Numero Rea	AN 59611
P.I.	00390120426
Capitale Sociale Euro	16386398.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ATTIVITA' DEI SERVIZI CONNESSI AL TRASPORTO AEREO (522300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	NJORD ADREANNA S.R.L. CON SEDE A MILANO
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

31-12-2023 31-12-2022

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.619	78.206
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.061	4.329
6) immobilizzazioni in corso e acconti	22.000	-
7) altre	27.512	39.849
Totale immobilizzazioni immateriali	69.192	122.384
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	127.180	132.048
2) impianti e macchinario	476.327	454.264
3) attrezzature industriali e commerciali	24.646	30.438
4) altri beni	24.613.689	25.106.491
5) immobilizzazioni in corso e acconti	199.183	134.413
Totale immobilizzazioni materiali	25.441.025	25.857.654
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	4.254	5.468
Totale partecipazioni	4.254	5.468
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.919	6.927
Totale crediti verso altri	6.919	6.927
Totale crediti	6.919	6.927
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.173	12.395
Totale immobilizzazioni (B)	25.521.390	25.992.433
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	86.257	84.785
Totale rimanenze	86.257	84.785
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.032.609	2.390.775
Totale crediti verso clienti	3.032.609	2.390.775
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.017	23.765
Totale crediti verso imprese controllate	12.017	23.765
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	505
Totale crediti verso controllanti	-	505
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.423	104.078
Totale crediti tributari	47.423	104.078
5-ter) imposte anticipate	172.732	177.176
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.031.949	807.279

Totale crediti verso altri	1.031.949	807.279
Totale crediti	4.296.730	3.503.578
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	901.348	2.116.109
3) danaro e valori in cassa	20.969	21.381
Totale disponibilità liquide	922.317	2.137.490
Totale attivo circolante (C)	5.305.304	5.725.853
D) Ratei e risconti	61.670	273.583
Totale attivo	30.888.364	31.991.869
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.386.398	16.386.398
IV - Riserva legale	620.125	620.125
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.529.554	10.095.367
Varie altre riserve	2.228.050 ⁽¹⁾	1.687.017
Totale altre riserve	9.757.604	11.782.384
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.521.311)	(5.521.311)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.758.923)	(2.024.779)
Totale patrimonio netto	19.483.893	21.242.817
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.427.759	2.451.303
4) altri	932.797	1.228.229
Totale fondi per rischi ed oneri	3.360.556	3.679.532
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	379.072	411.957
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	386.773	254.805
esigibili oltre l'esercizio successivo	800.886	729.253
Totale debiti verso banche	1.187.659	984.058
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.748.482	3.223.767
Totale debiti verso fornitori	3.748.482	3.223.767
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	473.303	357.340
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.760	19.120
Totale debiti tributari	525.063	376.460
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.115.476	966.050
esigibili oltre l'esercizio successivo	131.078	187.044
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.246.554	1.153.094
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	772.223	701.986
Totale altri debiti	772.223	701.986
Totale debiti	7.479.981	6.439.365
E) Ratei e risconti	184.862	218.198
Totale passivo	30.888.364	31.991.869

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	2.228.049	1.687.015



Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.914.858	6.260.883
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	44.583	561.385
altri	1.906.955	1.910.316
Totale altri ricavi e proventi	1.951.538	2.471.701
Totale valore della produzione	8.866.396	8.732.584
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	205.783	209.649
7) per servizi	5.680.422	5.245.376
8) per godimento di beni di terzi	247.102	199.435
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.523.448	2.421.935
b) oneri sociali	811.360	786.017
c) trattamento di fine rapporto	160.706	185.543
Totale costi per il personale	3.495.514	3.393.495
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	80.091	83.541
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	579.046	1.123.338
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	26.258
Totale ammortamenti e svalutazioni	659.137	1.233.137
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.472)	(449)
12) accantonamenti per rischi	-	253.415
14) oneri diversi di gestione	282.944	257.690
Totale costi della produzione	10.569.430	10.791.748
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.703.034)	(2.059.164)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	451	2.075
Totale proventi diversi dai precedenti	451	2.075
Totale altri proventi finanziari	451	2.075
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	73.826	51.643
Totale interessi e altri oneri finanziari	73.826	51.643
17-bis) utili e perdite su cambi	(400)	170
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(73.775)	(49.398)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.214	-
Totale svalutazioni	1.214	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.214)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.778.023)	(2.108.562)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(19.100)	(83.783)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(19.100)	(83.783)

21) Utile (perdita) dell'esercizio

(1.758.923) (2.024.779)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.758.923)	(2.024.779)
Imposte sul reddito	(19.100)	(83.783)
Interessi passivi/(attivi)	73.375	49.568
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	1.350
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.704.648)	(2.057.644)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	65.009	339.134
Ammortamenti delle immobilizzazioni	659.137	1.206.879
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.214	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(48.733)	(281.399)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	676.627	1.264.614
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.028.021)	(793.030)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.472)	(449)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(641.834)	(666.381)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	524.715	1.143.941
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	211.913	(177.208)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(33.336)	(3.085)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	129.529	(814.827)
Totale variazioni del capitale circolante netto	189.515	(518.009)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(838.506)	(1.311.039)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(73.375)	(49.568)
(Imposte sul reddito pagate)	27.009	16.674
(Utilizzo dei fondi)	(344.591)	(766.061)
Totale altre rettifiche	(390.957)	(798.955)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.229.463)	(2.109.994)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(162.419)	(357.432)
Disinvestimenti	-	1.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(26.900)	(46.997)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	8	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(189.311)	(403.429)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(346.399)	(440.553)
Accensione finanziamenti	550.000	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(16.198)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	203.601	(456.751)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.215.173)	(2.970.174)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.116.109	5.076.398
Danaro e valori in cassa	21.381	31.266
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.137.490	5.107.664
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	901.348	2.116.109
Danaro e valori in cassa	20.969	21.381
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	922.317	2.137.490



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (1.758.923).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità dell'art. 15 dello statuto, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Tale dilazione si è resa necessaria per una valutazione in merito all'operatività dei voli di continuità e loro riflesso sulla redazione del bilancio d'esercizio.

Attività svolte

L'Ancona International Airport S.p.A. ("A.I.A."), in qualità di gestore totale, svolge le attività in regime di concessione statale, di progettazione, realizzazione, sviluppo, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti, delle infrastrutture e dei beni demaniali insiti nel sedime dell'aeroporto "Raffaello Sanzio" e, quindi, opera come concessionario dell'Aeroporto di Ancona. Svolge, inoltre, ogni attività di servizio, industriale o commerciale volta all'assistenza, alla promozione e allo sviluppo del traffico da e per le Marche. La Società gestisce l'aeroporto di Ancona in forza della concessione Enac del 18 marzo 2013 (atto registrato in data 09/08/2013 presso la Corte dei Conti, Ufficio di controllo di legittimità su atti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

Con il "cd Decreto Rilancio" decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, si proroga di due anni la durata delle concessioni per la gestione e lo sviluppo dell'attività aeroportuale in corso.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel 2023 si è registrato un nuovo record storico per gli aeroporti italiani che toccano per la prima volta quota 197,2 milioni di passeggeri, superando del 2,1% il 2019, anno ancora non influenzato dalla crisi pandemica. Se nel 2022 la fase di ripresa post-Covid aveva visto il ruolo centrale del mercato domestico, il 2023 segna il pieno recupero del segmento internazionale, la parte più qualificante del traffico aereo che raggiunge i 128 milioni di passeggeri pari allo 0,1% in più sul 2019. Il settore aereo si lascia finalmente alle spalle gli anni duri della pandemia.

Un leggero gap rispetto ai livelli pre-Covid si riscontra invece per i movimenti aerei che nel 2023 sono stati inferiori del 2,6% rispetto al 2019. Più passeggeri e meno aerei che viaggiano con un load factor maggiore, comportando benefici anche in termini ambientali.

L'aeroporto di Ancona rispecchia la situazione generale degli aeroporti italiani, registrando un incremento del numero di passeggeri pari al 6% rispetto al 2019 ed un incremento del 11% rispetto al 2022.

A.I.A., in un'ottica di ripresa, non ha mai perso di vista il perseguimento delle prospettive e delle attività programmatiche del traffico aereo al fine di condurre la Società a ripristinare la redditività a medio termine ed una remunerazione del capitale proprio.

Tra le attività operate da A.I.A. si informa che:

In data 04/04/2023 la Commissione Europea ha inviato alla Rappresentanza Italiana permanente presso l'Unione Europea una pre-notifica nella quale evidenzia che:

- le misure di ristrutturazione concordate nel 2019 sono state pienamente attuate;
- il mancato ripristino della redditività entro la fine del 2022 è stata la inevitabile conseguenza della crisi pandemica, che era del tutto imprevedibile e che ha notoriamente avuto un impatto considerevole su tutto il settore del trasporto aereo;
- le misure attualmente programmate dalle Autorità italiane per ripristinare la redditività entro la fine del 2025 non includono nessun aiuto di Stato in aggiunta a quello che era stato approvato dalla Commissione nel 2019.

I servizi della Commissione prendono atto che il piano di ristrutturazione approvato dalla Commissione nel 2019 è stato attuato e che dunque l'Aeroporto di Ancona non è più soggetto alle misure compensative imposte nel 2019;

- in data 1° ottobre 2023 si è dato attuazione ai voli di continuità territoriale che collegano le Marche con Roma Fiumicino, Milano Linate e Napoli. A causa del recesso anticipato dell'operatore aggiudicatario del bando di gara, dal 1 aprile e per 45 giorni la prosecuzione di tali voli è garantita dalla compagnia aerea SkyAlps. Tale affidamento è stato prorogato fino al 31 ottobre, in attesa dell'aggiudicazione del nuovo bando a far data di novembre;
- si è dato inizio a due rotte internazionali, Volotea dal mese di maggio con Parigi e Londra Gatwick con EasyJet con la summer season;
- è stato siglato in data 13 luglio 2023 un accordo quadro tra Regione Marche ed il CNR tramite il quale l'Aeroporto delle Marche diventerà piattaforma per il lancio di satelliti in orbita;
- nel corso del 2023 è stato presentato all'approvazione Enac il Piano Quadriennale degli Interventi 2024-2027 nel quale si ripropongono tutti gli interventi necessari per garantire la sicurezza dell'operatività aeroportuale e la conformità alla regolamentazione di riferimento che non hanno trovato compimento nel precedente Piano. Tale piano, unitamente a quello della qualità, ambiente ed economico finanziario, costituisce la base per il contratto di programma che troverà attuazione nel corso del 2024;
- è stato deliberato da Bper Banca a favore di AIA un mutuo chirografario di Euro 550 mila della durata di 39 mesi, garantito da Sace.

La Società ha basato tali valutazioni anche sulle informazioni disponibili fino alla data di approvazione, in particolare, sui fatti di rilievo dopo la chiusura d'esercizio per la cui specifica informativa si rinvia all'apposito paragrafo presente nel proseguo del seguente documento.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto, come del resto già avvenuto per i precedenti bilanci, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).



In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Il perdurare degli effetti negativi della pandemia e dei recenti conflitti sui ricavi ha indotto la Società ad avvalersi della proroga della possibilità di sospendere gli ammortamenti anche per il 2023. La Società ha applicato tale sospensione, come già ampiamente illustrato nei relativi documenti di bilancio, solamente per alcune categorie di immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio principalmente tra i beni gratuitamente devolvibili. Per effetto di tale opzione, si è determinato un miglioramento del risultato netto sul conto economico pari alle quote di ammortamento sospese per Euro 541.036 (quote lorde).

Per quanto sopra, il piano di ammortamento originario è stato variato, senza variare il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, destinando l'importo delle quote sospese ad una riserva indisponibile da liberarsi al termine del processo di ammortamento.

La decisione di sospendere (come già avvenuto nel 2020 e parzialmente nel 2021) gli ammortamenti 2023, come detto parzialmente, e, per conseguenza, rimodulare i relativi piani di ammortamento, è stata supportata dalla citata proroga di due anni della "durata delle concessioni per la gestione e lo sviluppo dell'attività aeroportuale in corso" come disposta dall'art. 202, comma 1 bis del decreto legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modifiche dalla legge 17 luglio 2020, n.77.

Criteri di valutazione applicati

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative (rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, comprendenti solo elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale.

Gli importi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La durata o l'aliquota utilizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta essere la seguente:

Immobilizzazioni immateriali	
Tipo Bene	% Aliquote
Diritti di brevetti industriali-Software	33,33%
Licenze e marchi	5,50%
Altri oneri pluriennali	20%

Materiali

Beni di proprietà

Le immobilizzazioni materiali, rappresentate da beni in proprietà, sono iscritte al valore di acquisto o di produzione e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I costi per manutenzioni, aventi natura ordinaria, sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementale sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il costo delle immobilizzazioni materiali di proprietà, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, mediante l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	15% - 25%
Attrezzature	15%
Altri beni	7,5% - 12% - 15% - 20% - 25%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio di entrata in funzione del bene; nel primo esercizio la quota è rapportata forfettariamente alla metà di quella annuale avuto riguardo al periodo medio temporale d'utilizzo.

Beni gratuitamente devolvibili

La voce accoglie i beni costituiti e i costi sostenuti per le migliorie dei beni in concessione Enac e risultano ammortizzati in quote costanti in base alla durata residua della concessione aeroportuale trentacinquennale.

Si ricorda che, i valori dei beni in concessione Enac iscritti a bilancio comprendono una rivalutazione in deroga all'art. 2423 c.c., originariamente eseguita nel bilancio 2013 e oggetto nel precedente bilancio 2017 di una revisione e svalutazione ai sensi del principio contabile OIC 9 per il venir meno delle ipotesi contenute nei Piani Industriali redatti dalla precedente governance. La Società, nel 2017, ha infatti incaricato un Professionista terzo esterno ed estraneo, di verificare la sussistenza dei presupposti dell'originaria rivalutazione e valutare il valore recuperabile sulla base del nuovo Piano di Ristrutturazione 2018/2022. In funzione di quanto sopra, è stata operata una svalutazione complessivamente pari a circa Euro 20 milioni, in parte "coperta" dall'utilizzo del fondo imposte differite per Euro 5 milioni, imputata in percentuale a detti beni in concessione, in proporzione della percentuale di rivalutazione fatta all'epoca. Tale svalutazione si ritiene a tutt'oggi congrua.

Le quote di ammortamento dei beni in concessione, dopo la svalutazione, sono state stanziare in quote costanti in base alla durata residua della concessione aeroportuale.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere, seppur parzialmente, le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come successivamente modificato estendendo tale facoltà fino all'esercizio 2023.

Nel prosieguo della Nota integrativa sono indicate (analiticamente, per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrispondente riserva indisponibile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Di seguito il riepilogo dell'ammontare degli ammortamenti sospesi:

Altre immobilizzazioni materiali	
Beni gratuitamente devolvibili - impianti e macchinari	
Aerostazione passeggeri	394.781
Deposito mezzi di rampa	28.844
Depuratore	3.489
Aerostazione corpo centrale	34.322
Impianti generici	79.598
Totale quote ammortamento	541.034

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria relative al contratto di leasing (parcheggio multipiano) sono contabilizzate a conto economico secondo il principio di competenza. In apposita sezione della presente nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge e relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario, che avrebbe invece comportato:

- l'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale del valore del bene acquisito in leasing, la concomitante iscrizione nel passivo dello stato patrimoniale del relativo debito, l'ammortamento del bene utilizzato in leasing, la scomposizione dei canoni da pagare tra la quota capitale e la quota interessi, imputando la quota capitale a riduzione del debito verso la società di leasing e la quota interessi tra i costi del conto economico.

La Società si è avvalsa della moratoria dei canoni leasing fino al 31/01/2021 ai sensi dell'art.56 comma 2 del DL 17/03/2020, n.18 "Cura Italia" e del D.L. 14 agosto 2020 n.104 e successivamente estesa al 30/06/2021, con Legge di Bilancio 2021.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di possibile inesigibilità.

Debiti

Tutti i debiti, ad eccezione dei mutui, sono iscritti in bilancio al loro valore nominale in quanto si è ritenuta non rilevante l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Per quanto riguarda sia il mutuo assunto nel corso del 2020 che quello assunto nel corso del 2023 è stato invece eseguita la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, rappresentate da liquido per la pista, antigelo, tessere parcheggio, carburante, etc. sono iscritte al costo di acquisto e valorizzate secondo il metodo Fifo.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto c/o di sottoscrizione ed eventualmente svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Costi e ricavi

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza, anche mediante l'iscrizione di ratei e risconti. Essi sono contabilizzati al netto degli eventuali sconti e abbuoni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nel rispetto dei criteri dettati dal Principio Contabile OIC 25, sono iscritte imposte anticipate e differite sull'ammontare cumulativo delle differenze temporanee tra il valore di una attività o passività secondo i criteri gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate civilistiche ed il valore attribuito a quell'attività o passività ai fini fiscali. Lo stanziamento è determinato sulla base delle aliquote di imposta (Ires ed Irap) previste per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	911.844	4.864	-	61.643	978.351
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	833.638	535	-	21.794	855.967
Valore di bilancio	78.206	4.329	-	39.849	122.384
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	4.900	-	22.000	-	26.900
Ammortamento dell'esercizio	67.487	268	-	12.337	80.091
Totale variazioni	(62.587)	(268)	22.000	(12.337)	(53.192)
Valore di fine esercizio					
Costo	899.145	4.864	22.000	61.683	987.692
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	883.526	803	-	34.171	918.500
Valore di bilancio	15.619	4.061	22.000	27.512	69.192

- La voce "diritti di brevetto industriale" è riconducibile all'acquisto di un software "airport security";
- la voce "immobilizzazioni in corso" pari ad Euro 22.000 è riconducibile al sistema di gestione energia e monitoraggi consumi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	732.640	4.844.679	1.857.979	24.520.073	134.413	32.089.784
Rivalutazioni	114.458	-	-	9.407.247	-	9.521.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	715.050	4.390.415	1.827.541	8.820.829	-	15.753.835
Valore di bilancio	132.048	454.264	30.438	25.106.491	134.413	25.857.654

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	47.766	2.200	47.683	64.770	162.419
Ammortamento dell'esercizio	4.868	25.703	7.991	540.484	-	579.046
Altre variazioni	-	-	(1)	(1)	-	(2)
Totale variazioni	(4.868)	22.063	(5.792)	(492.802)	64.770	(416.629)
Valore di fine esercizio						
Costo	732.640	4.892.445	1.860.178	24.567.755	199.183	32.252.201
Rivalutazioni	114.458	-	-	9.407.247	-	9.521.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	719.918	4.416.118	1.835.532	9.361.313	-	16.332.881
Valore di bilancio	127.180	476.327	24.646	24.613.689	199.183	25.441.025

La voce "impianti e macchinari" recepisce un incremento dovuto principalmente:

- Euro 11.765 per manutenzioni straordinarie agli impianti vasche di raccolta acque;
- Euro 22.000 per l'acquisto di n.2 sistemi ETD;
- Euro 14.001 per manutenzioni straordinarie inerenti agli impianti delle infrastrutture.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" recepisce un incremento per l'acquisto di beni di importo modesto per Euro 2.200.

Di seguito si espone la composizione della voce altre immobilizzazioni materiali al fine di dare evidenza dei valori riferiti ai Beni in concessione oggetto, come già detto in premessa, di rivalutazione:

	Altre immobilizzazioni materiali	Beni in concessione	Totale altre Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.175.424	21.344.649	24.520.073
Rivalutazioni		9.407.247	9.407.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.630.083	6.190.746	8.820.829
Valore di bilancio	545.341	24.561.150	25.106.491
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.050	45.633	47.683
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			
Ammortamento dell'esercizio	97.164	443.320	540.484
Totale variazioni	(95.114)	(397.688)	(492.802)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.177.474	21.390.282	24.567.755
Rivalutazioni		9.407.247	9.407.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.727.246	6.634.067	9.361.313
Valore di bilancio	450.228	24.163.461	24.613.689

La voce "altri beni" recepisce capitalizzazioni di importi minori per Euro 2.050.

La voce "beni gratuitamente devolvibili (in concessione)", classificati nella voce altri beni, riguarda principalmente:

- Euro 19.300 per lavori di adeguamento al varco carraio;
- Euro 9.800 per interventi di manutenzione straordinaria effettuati al depuratore;

- Euro 12.330 per lavori di manutenzione straordinaria alla recinzione;
- Euro 4.203 per lavori manutenzione straordinaria di importi minori.

La voce “**immobilizzazioni in corso**” include lavori di sigillatura e pavimentazione pista per Euro 41.162; incarichi professionali per servizi geologici e geotecnici relativi al progetto di riqualifica del corpo centrale dell'aerostazione passeggeri per Euro 87.322; per Euro 42.000 alla consulenza per la progettazione di un impianto fotovoltaico; per Euro 25.000 per lavori inerenti alla centrale di rilevazione incendio ed Euro 3.698 per lavori di importi minori.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento di alcuni beni inerenti all'esercizio 2023 come previsto dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 198/2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi a tutto il 31 dicembre 2023. Le considerazioni che hanno indotto la Società ad applicare tale deroga sono riconducibili all'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia derivanti dalle attuali situazioni geo politiche di conflitti internazionali.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto e comporta la revisione del periodo di ammortamento dei beni considerati rispetto al piano di ammortamento progressivo.

L'impatto sul risultato di esercizio è di Euro 541.036. La Società ha provveduto ad accantonare tale importo come riserva non distribuibile a patrimonio netto ai sensi del DI 104 del 19 maggio 2020, n.34 convertito dalla Legge 17 luglio 2020.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	114.458	114.458
Altri beni	9.407.247	9.407.247
Totale	9.521.705	9.521.705

Come richiesto dal principio contabile OIC 16, l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a quanto indicato nella tabella sopra riportata, l'importo netto è pari ad Euro 7.730.537.

Contributi in conto capitale

La Società ha effettuato investimenti in beni strumentali nei precedenti esercizi per i quali è riconosciuto il credito d'imposta ex art.1, commi da 1051 a 1063, legge n. 178/2020. I contributi sono accreditati al conto economico nella voce Altri ricavi e proventi nell'esercizio in cui si verifica il presupposto della ragionevole certezza della sussistenza del titolo alla loro ricezione e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi e sono ridotti al termine di ogni esercizio, con accredito al conto economico da effettuarsi con la stessa aliquota utilizzata per effettuare l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing N. 6026810 del 14/10/2002
- durata del contratto di leasing mesi 315 (310 ma sospensione fino a giugno)
- bene utilizzato immobile (parcheggio multipiano)
- costo del bene Euro 3.050.110
- opzione di acquisto Euro 599.967

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	3.050.110
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	271.893
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	34.927

La società aveva ottenuto la sospensione delle rate di leasing prevista dall'articolo 56 del Decreto-legge n. 18/2020. Terminato il periodo di fruibilità della sospensione del pagamento delle rate di locazione finanziaria in scadenza, i contratti hanno ripreso il loro ordinario decorso e il loro onere finanziario è tornato a gravare sull'esercizio di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.173	12.395	(1.222)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	54.328	54.328
Svalutazioni	48.860	48.860
Valore di bilancio	5.468	5.468
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	1.214	1.214
Totale variazioni	(1.214)	(1.214)
Valore di fine esercizio		
Costo	53.114	53.114
Svalutazioni	48.860	48.860
Valore di bilancio	4.254	4.254

Partecipazioni in imprese Collegate

Per le seguenti partecipazioni si rileva quanto segue:

- **partecipazione in Interporto Marche spa**

Ancona International Airport Spa detiene quota pari allo 0,42% del capitale della Interporto Marche; a causa delle perdite pregresse, la partecipazione risulta svalutata al 100%.

La voce **“Partecipazioni in altre società”** accoglie una quota di Euro 2 mila, pari al 3,81%, della società Convention Bureau Terre Ducale srl, una quota di Euro 2 mila, pari al 19%, della società Hesis srl.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.927	(8)	6.919	6.919
Totale crediti immobilizzati	6.927	(8)	6.919	6.919

La voce crediti verso altri, pari ad Euro 6.919, è costituito da depositi cauzionali per utenze e da altri depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Valore a bilancio o corrispondente credito
Altre partecipazioni	4.254
Totale	4.254

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	6.919	6.919
Totale	6.919	6.919

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	6.919

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
86.257	84.785	1.472

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	84.785	1.472	86.257
Totale rimanenze	84.785	1.472	86.257

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2023 pari a Euro 900, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2022	
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	900
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2023	900

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.296.730	3.503.578	793.152

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.390.775	641.834	3.032.609	3.032.609
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	23.765	(11.748)	12.017	12.017
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	505	(505)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	104.078	(56.855)	47.423	47.423
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	177.176	(4.444)	172.732	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	807.279	224.670	1.031.949	1.031.949
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.503.578	793.152	4.296.730	4.123.998

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato c/o di non attualizzare i crediti in quanto i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra eventuale differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

La voce "crediti vs clienti" (al lordo delle fatture da emettere ed al netto delle note di credito da emettere) accoglie i crediti vs clienti, al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 354.591 e si riferiscono principalmente ai crediti commerciali vantati nei confronti delle compagnie aeree a seguito della ripresa del traffico aereo.

Tale voce recepisce inoltre crediti verso Alitalia interamente svalutati.

La voce "crediti tributari" ammonta ad Euro 47.423 e recepisce un credito d'imposta pari al 40% per investimenti in beni strumentali nuovi, utilizzabile esclusivamente in compensazione in cinque quote annuali di pari importo in base all'art.1, commi da 184 a 197, legge 27 dicembre 2019, n. 160, Legge di Bilancio 2020) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2019 che ridefinisce la disciplina degli incentivi fiscali previsti dal Piano nazionale Impresa 4.0 e riproposto con modifiche dalla Legge di bilancio 2021 e per un importo minore relativo a ritenute su interessi attivi.

Per le imposte anticipate, relative a quota parte di perdite fiscali riportabili, si rinvia alla specifica informativa sulla fiscalità differita nel prosieguo del documento.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.762.792	173.727	96.090	3.032.609
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	12.017	-	-	12.017
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.423	-	-	47.423
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	172.732	-	-	172.732
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.031.949	-	-	1.031.949
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.026.913	173.727	96.090	4.296.730

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2022	491.990
Utilizzo nell'esercizio	137.399
Accantonamento esercizio	
Saldo al 31/12/2023	354.591

Il "fondo svalutazione crediti" al 31.12.2023 presenta un saldo di Euro 354.591 e recepisce principalmente:

- quanto ad Euro 344.707 pari al 100% del credito verso Alitalia in amministrazione straordinaria proc.n.1/2017 integralmente svalutato;
- quanto ad Euro 9.644 relativi alla sommatoria di più modeste svalutazioni.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
922.317	2.137.490	(1.215.173)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.116.109	(1.214.761)	901.348
Denaro e altri valori in cassa	21.381	(412)	20.969
Totale disponibilità liquide	2.137.490	(1.215.173)	922.317

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
61.670	273.583	(211.913)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria c/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31.12.2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	273.583	(211.913)	61.670
Totale ratei e risconti attivi	273.583	(211.913)	61.670

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI:	
Contratti manutenzione software	23.642
Canoni anticipati noleggio auto aziendali	11.512
Servizi vari	26.516
	61.670

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
19.483.893	21.242.817	(1.758.924)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	16.386.398	-	-	-	-		16.386.398
Riserva legale	620.125	-	-	-	-		620.125
Altre riserve							
Riserva straordinaria	10.095.367	(2.024.779)	-	(541.034)			7.529.554
Varie altre riserve	1.687.017	-	1	541.034			2.228.050
Totale altre riserve	11.782.384	(2.024.779)	1	-			9.757.604
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.521.311)	-	-	-			(5.521.311)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.024.779)	2.024.779	-	-	(1.758.923)		(1.758.923)
Totale patrimonio netto	21.242.817	-	1	-	(1.758.923)		19.483.893

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	2.228.049
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	2.228.050

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, è stata costituita una riserva indisponibile volta ad evidenziare:

- la quota di risultato d'esercizio 2020 corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, al netto del progressivo recupero civilistico degli stessi, pari ad euro 1.033.239;
- la quota di risultato d'esercizio 2021 corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, pari ad euro 653.776;
- la quota di risultato d'esercizio 2023 corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, pari ad euro 541.034.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distributività e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	16.386.398	B	-
Riserva legale	620.125	A,B	620.125
Altre riserve			
Riserva straordinaria	7.529.554	A,B,C,D	7.529.554
Varie altre riserve	2.228.050		2.228.049
Totale altre riserve	9.757.604		9.757.603
Utili portati a nuovo	(5.521.311)	A,B,C,D	(5.521.311)
Totale	21.242.816		4.856.417
Quota non distribuibile			2.848.174
Residua quota distribuibile			2.008.243

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	2.228.049	A,B,C,D	2.228.049
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D	-
Totale	2.228.050		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Utili/(Perdite) a nuovo e altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	16.386.398	620.125	9.496.314	(3.235.244)	23.267.593
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(3.235.244)	3.235.244	
Altre variazioni					
incrementi			3		3
Risultato dell'esercizio precedente				(2.024.779)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	16.386.398	620.125	6.261.073	(2.024.779)	21.242.817
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(2.024.779)	2.024.779	
Altre variazioni					
decrementi			1		1
Risultato dell'esercizio corrente				(1.758.923)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	16.386.398	620.125	4.236.293	(1.758.923)	19.483.893

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.360.556	3.679.532	(318.976)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.451.303	1.228.229	3.679.532
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	50.000	50.000
Utilizzo nell'esercizio	23.544	345.432	368.976
Totale variazioni	(23.544)	(295.432)	(318.976)
Valore di fine esercizio	2.427.759	932.797	3.360.556

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il "fondo rischi ed oneri" pari ad Euro 932.797 è così composto:

- fondo rischi contenzioso materia del lavoro, pari ad Euro 582.280. Il fondo è destinato a fronteggiare oneri e rischi connessi a contenziosi legali in materia del lavoro;
- fondo rischi ed oneri connesso al contenzioso in essere riguardo alla prestazione patrimoniale stabilita dall'art.1, comma 1328 della Legge n.296/2006, come modificata dall'art.4, commi 3 bis, del Dl n.185/2008, cosiddetto "Fondo antincendio", pari ad Euro 350.517 di cui già dettagliatamente specificata in relazione sulla gestione.

Il restante importo pari ad Euro 2.427.759 è rappresentato da:

- fondo imposte differite sulla rivalutazione dei beni in concessione così formato:

Altre imposte differite	2.220.985
Ires	1.855.329
Irap	365.656

- fondo imposte differite per deduzione extra-contabile degli ammortamenti sospesi ai sensi dell'art 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. n.104/2020 c.d. "Decreto Agosto" così formato:

Imposte differite su ammortamenti extra-contabili	206.774
Ires	172.732
Irap	34.042

Per maggior comprensione di tali poste si rinvia alla specifica informativa sulla fiscalità differita nel prosieguo del documento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
379.072	411.957	(32.885)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	411.957
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.009
Utilizzo nell'esercizio	47.894
Totale variazioni	(32.885)
Valore di fine esercizio	379.072

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31.12.2023 al netto delle somme liquidate a titolo di acconto e di cessazione del rapporto di lavoro in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.479.981	6.439.365	1.040.616

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	984.058	203.601	1.187.659	386.773	800.886
Debiti verso fornitori	3.223.767	524.715	3.748.482	3.748.482	-
Debiti tributari	376.460	148.603	525.063	473.303	51.760
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.153.094	93.460	1.246.554	1.115.476	131.078
Altri debiti	701.986	70.237	772.223	772.223	-
Totale debiti	6.439.365	1.040.616	7.479.981	6.496.257	983.724

Tutti i debiti, ad eccezione dei mutui, sono iscritti in bilancio al loro valore nominale in quanto si è ritenuta non rilevante l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Per quanto riguarda i mutui, assunti rispettivamente nel 2020 e nel 2023, essi invece sono rilevati in base al criterio del costo ammortizzato.

L'iscrizione contabile dei debiti tiene conto della suddivisione degli importi residuali riconducibili al periodo concorsuale per somme contestate, come da istanza ex art.136 l.fall, depositata presso la sezione fallimentare del Tribunale di Ancona. Tali importi risultano accantonati in apposito conto dedicato con smobilizzo progressivo e risultano così dettagliati:

DEBITI TOTALI CONCORSALE FINE ESERCIZIO	Importo
Debiti verso fornitori	46.951
Altri debiti	103.014
Totale debiti	149.965

- Il saldo del **"debito verso banche"** al 31.12.2023, pari a Euro 1.187.659, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Si è stipulato nel 2020 un contratto di finanziamento di Euro 1.000.000 con la banca BCC di Ancona e Falconara Marittima della durata di 72 mesi, garantito dal Fondo Garanzia MCC per l'80% in base alla L.622/96. Nel 2023 si è proceduto alla stipula di un nuovo contratto di finanziamento di Euro 550.000 garantito Sace della durata di 36 mesi.
- I **"debiti verso fornitori"** sono iscritti al valore nominale e si riferiscono al totale dei debiti commerciali comprese le fatture da ricevere e dedotte le note credito da ricevere. La voce presenta un incremento dovuto principalmente ai debiti commerciali verso le compagnie aeree.
- La voce **"debiti tributari"** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte);
I debiti per ritenute lavoratori dipendenti e professionisti sono pari ad Euro 117.778, i debiti per Imu e Tari ad Euro 63.011, il debito verso Agenzia delle Entrate per rateizzazioni in corso pari ad Euro 61.434, i debiti per Iva pari ad Euro 27.017, i debiti per addizionale comunale ed antincendio da incassare per Euro 235.186, mentre quelli incassati e da versare a gennaio per Euro 20.469, altri debiti tributari di importi minori per Euro 168.
- La voce **"debiti v/istituti previdenziali"** si riferisce al debito verso Inps per i contributi dei lavoratori dipendenti pari ad Euro 245.596 ed ai debiti vs istituti di previdenza complementare dipendenti e dirigenti per Euro 21.372 e per Euro 817.073 ad addizionali da incassare e addizionale da versare inerente il mese di dicembre. Sono iscritti i debiti rateizzati con l'Agenzia delle Entrate - Riscossione per Euro 162.514 inerenti ad addizionale comunale Inps per il periodo aprile-luglio 2018. A.I.A. ha aderito ai benefici della Definizione agevolata ("Rottamazione-quater") introdotta dalla Legge n. 197/2022 ottenendo un beneficio in termini di somme dovute a titolo di interessi iscritti a ruolo, sanzioni, interessi di mora ed aggio.
- La voce **"altri debiti"** si riferisce a debiti verso il personale per competenze e ferie non godute pari ad Euro 556.731, a debiti verso Enac per canone concessorio per Euro 36.036, a debiti per depositi cauzionali passivi per Euro 29.000, a debiti per biglietteria verso compagnie aeree per Euro 29.766 ed altri debiti per minor valore per Euro 120.690.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	1.187.659	-	-	1.187.659
Debiti verso fornitori	1.815.190	1.819.146	114.146	3.748.482
Debiti tributari	525.063	-	-	525.063
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.246.554	-	-	1.246.554
Altri debiti	772.223	-	-	772.223
Debiti	5.546.689	1.819.146	114.146	7.479.981

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
184.862	218.198	(33.336)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	48.640	(6.905)	41.735
Risconti passivi	169.558	(26.431)	143.127
Totale ratei e risconti passivi	218.198	(33.336)	184.862

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI:	
Canoni leasing	41.735
RISCONTI PASSIVI:	
Canoni attivi per sub-concessioni	47.143
Altri contributi c/impianti	89.346
Bonus Investimenti 4.0	6.638
Totale ratei e risconti passivi	184.862

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.866.396	8.732.584	133.812

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.914.858	6.260.883	653.975
Altri ricavi e proventi	1.951.538	2.471.701	(520.163)
Totale	8.866.396	8.732.584	133.812

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	2023	2022
Voli di linea passeggeri/charter, aviazione, voli cargo e postali	2.286.053	2.125.831
Diritti aeroportuali	3.675.580	3.367.788
Corrispettivi parcheggio	932.880	718.526
Commissioni biglietteria	20.345	48.738
Totale	6.914.858	6.260.883

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.965.737
UE	1.560.032
Extra UE	389.089
Totale	6.914.858

La voce altri ricavi accoglie principalmente:

- i ricavi da sub-concessioni per Euro 1.449.168;
- sopravvenienze attive per Euro 224.252.

I ricavi caratteristici, pari ad 6,9 milioni di Euro, hanno subito un incremento rispetto al precedente esercizio per Euro 654 mila, pari al 10,4%, incremento direttamente correlato alla ripresa del traffico aereo.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.569.430	10.791.748	(222.318)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	205.783	209.649	(3.866)
Servizi	5.680.422	5.245.376	435.046
Godimento di beni di terzi	247.102	199.435	47.667
Salari e stipendi	2.523.448	2.421.935	101.513
Oneri sociali	811.360	788.017	25.343
Trattamento di fine rapporto	160.706	185.543	(24.837)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	80.091	83.541	(3.450)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	579.046	1.123.338	(544.292)
Svalutazioni crediti attivo circolante		26.258	(26.258)
Variazione rimanenze materie prime	(1.472)	(449)	(1.023)
Accantonamento per rischi		253.415	(253.415)
Oneri diversi di gestione	282.944	257.690	25.254
Totale	10.569.430	10.791.748	(222.318)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono comprensivi dei relativi oneri di acquisto e sono così composti:

Costi della produzione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Acquisto materiali diversi	121.519	157.751	(36.232)
Materiale di consumo gestione voli	27.687	7.249	20.438
Carburanti autovetture e automezzi	56.577	44.649	11.928
Totale	205.782	209.649	(3.867)

Costi per servizi

Costi per servizi	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Manutenzioni, utenze, pulizia e sicurezza	1.792.127	2.277.571	(485.444)
Consulenze e prestazioni professionali e compensi amministratori e sindaci	378.151	557.157	(179.006)
Spese commerciali e promozionali vs. compagnie aeree	2.771.110	1.870.781	900.329
Accantonamento servizio antincendio VVFF	50.000	46.655	3.345
Altre	689.034	493.212	195.822
Totale	5.680.422	5.245.376	435.046

L'incremento registrato tra i costi della produzione è strettamente correlato all'aumento del volume di affari in base a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Si evidenzia una diminuzione dei costi energetici rispetto al 2022 pari ad Euro 429.000.

Per godimento di beni di terzi

La voce ammonta ad Euro 247.102 (Euro 199.435 nel 2022) e si riferisce a canoni noleggio e di affitto vari per Euro 111.378, canoni leasing per Euro 45.643 e per Euro 90.081 al canone di concessione Enac e sicurezza bagagli.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Costi per il personale	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Salari e stipendi	2.523.448	2.421.935	101.513
Oneri sociali	811.360	786.017	25.343
Trattamento fine rapporto	160.706	185.543	(24.837)
Altri costi		0	0
Totale	3.495.514	3.393.495	102.019

L'aumento del costo del lavoro, pari ad Euro 102.019 è dovuto all'azzeramento del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni conseguente alla ripresa del traffico aereo.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce "ammortamenti e svalutazioni" recepisce Euro 659.137 per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. La Società si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti per alcune categorie di beni materiali iscritte in bilancio tra i beni gratuitamente devolvibili come previsto dal Decreto Milleproroghe per Euro 541.036.

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" recepisce le seguenti voci per un totale di Euro 282.943:

- oneri tributari, tassa di rifiuti e smaltimento ed IMU pari ad Euro 150.366;
- sopravvenienze passive per Euro 107.197;
- altri importi minori per Euro 25.380.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(73.775)	(49.398)	(24.377)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	451	2.075	(1.624)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(73.826)	(51.643)	(22.183)
Utili (perdite) su cambi	(400)	170	(570)
Totale	(73.775)	(49.398)	(24.377)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	36.733
Altri	37.093
Totale	73.826

Descrizione	Altre
Interessi bancari	6
Interessi fornitori	28.973
Interessi medio credito	36.727
Interessi su finanziamenti	8.120
Totale	73.826

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre
Interessi bancari e postali	107
Altri proventi	344
Totale	451

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(1.214)		(1.214)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Di partecipazioni	1.214		1.214
Totale	1.214		1.214

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(19.100)	(83.783)	64.683

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(19.100)	(83.783)	64.683
IRES	(15.245)	(69.281)	54.036
IRAP	(3.855)	(14.502)	10.647
Totale	(19.100)	(83.783)	64.683

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(1.778.023)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento oneri VVFF	50.000	
Imu e Tari non pagate	63.009	
Interessi da test Roi in deducibili	70.331	
Accantonamento svalutazione rimanenze	900	
Totale	184.240	
Rigro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Sopravvenienze attive da fondi rischi esuberanti	(72.279)	
Utilizzi fondi rischi ed oneri	(261.651)	
Contributi associativi pregressi pagati	(3.000)	
Imu e Tari pregresse pagate	(30.864)	
Recupero ammortamenti 2020 sospesi e rivalutazione pregressa	81.880	
Totale	(285.914)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Spese autovetture	35.988	
Spese telefonia	5.274	
Sopravvenienze passive	66.647	
Oneri tributari	12.355	
Vari Ineducibili	5.131	
Leasing immobile - area di sedime	8.616	
Bonus Covid e altri crediti d'imposta non tassati	(68.838)	
Deduzione Tfr destinato a fondi	(5.926)	

Descrizione	Valore	Imposte
Super ammortamento	(322)	
Sopravvenienze attive non imponibili	(38.867)	
Totale	20.058	
Imponibile fiscale	(1.859.639)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.792.480	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	245.200	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(179.984)	
Deduzioni personale dipendente	(3.298.889)	
Totale	(1.441.193)	
Onere fiscale teorico (%)	4,73	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Accantonamento oneri VVFF	50.000	
Accantonamento svalutazione rimanenze	900	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Recupero ammortamenti 2020 sospesi e rivalutazione pregressa	82.037	
Imponibile Irap	(1.308.256)	
IRAP corrente per l'esercizio		

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite (attive e passive) sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Il tutto sempre nel rispetto del principio e nei limiti della ragionevole certezza del recupero delle imposte differite attive e passive conseguenti alle predette differenze temporanee.

In conseguenza di quanto sopra, sono iscritte:

- imposte differite passive ai fini IRES e IRAP per Euro 2.220.983, al netto della eventuale quota annua di riassorbimento, relative al valore residuo della rivalutazione civilistica iscritta ad incremento del valore dei beni in concessione;
- imposte differite passive ai fini IRES e IRAP per Euro 206.775 per deduzione extra-contabile degli ammortamenti 2020 sospesi ai sensi dell'art 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. n.104/2020 c.d. "Decreto Agosto";
- imposte differite attive ai fini IRES per Euro 172.732, relative a parte della perdita fiscale (riportabile senza limiti temporali) determinata dalla predetta deduzione extra-contabile degli ammortamenti sospesi 2020, in corrispondenza ed esatta compensazione di quelle passive Ires parimenti rilevate.

Per quanto concerne le imposte differite attive, non sono state iscritte imposte anticipate per Euro 3.775.561 derivanti da perdite fiscali riportabili dell'esercizio e da altre differenze temporanee, ritenendo al momento prudenzialmente non sussistenti le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Totale								
Imposte differite:								
Rivalutazione civilistica beni in concessione	7.730.537	1.855.329	7.730.537	365.654	7.794.054	1.870.573	7.794.054	368.659
Ammortamenti sospesi dedotti extra-contabilmente	719.715	172.732	719.715	34.043	738.235	177.176	738.235	34.919
Totale	8.450.252	2.028.061	8.450.252	399.697	8.532.289	2.047.749	8.532.289	403.578
Imposte differite (anticipate) nette		2.028.061		399.697		2.047.749		403.578
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
- dell'esercizio	1.859.639				3.018.740			
- di esercizi precedenti	13.363.490				10.344.750			
Totale	15.223.129				13.363.490			
Perdite recuperabili	719.715				738.235			
Aliquota fiscale	24	172.732			24	177.176		
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite)								
	31/12/2023	31/12 /2023	31/12/2023	31/12 /2023	31/12/2022	31/12 /2022	31/12/2022	31/12 /2022
Accantonamento oneri antincendio e consumi VVFF	350.517	84.124	350.517	16.580	300.517	72.124	300.517	14.214
Altri accantonamenti per rischi ed oneri personale, vortenze giudiziarie pendenti e svalutazione crediti	582.280	139.747			992.222	238.133		
Imposte e contributi associativi non pagati	63.009	15.122			60.614	14.547		
Interessi passivi eccedenti il test RoI	162.129	38.910			91.798	22.031		
Svalutazione magazzino	900	216	900	43				
Totale	1.158.835	278.119	351.417	16.623	1.445.151	346.835	300.517	14.214

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	8.450.252	8.450.252
Differenze temporanee nette	8.450.252	8.450.252
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	2.047.749	403.578
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(19.688)	(3.881)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	2.028.061	399.697

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione civilistica beni in concessione	7.794.054	(63.517)	7.730.537	24,00%	1.855.329	4,73%	365.654
Ammortamenti sospesi dedotti extra-contabilmente	738.235	(18.520)	719.715	24,00%	172.732	4,73%	34.043

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento oneri antincendio e consumi VVFF	300.517	50.000	350.517	24,00%	84.124	4,73%	16.580
Altri accantonamenti per rischi ed oneri personale, vertenze giudiziarie pendenti e svalutazione crediti	992.222	(409.942)	582.280	24,00%	139.747	-	-
Imposte e contributi associativi non pagati	60.614	2.395	63.009	24,00%	15.122	-	-
Interessi passivi eccedenti il test RoI	91.798	70.331	162.129	24,00%	38.910	-	-
Svalutazione magazzino	-	900	900	24,00%	216	4,78%	43

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	1.859.639			3.018.740		
di esercizi precedenti	13.363.490			10.344.750		
Totale perdite fiscali	15.223.129			13.363.490		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	719.715	24,00%	172.732	738.235	24,00%	177.176

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	11	11	
Impiegati	36	34	2
Operai	23	21	2
Totale	71	67	4

La forza media del numero dei dipendenti al 31/12 è 71.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	11
Impiegati	36
Operai	23
Totale Dipendenti	71

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	42.153	45.451

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	16.386.398	1
Totale	16.386.398	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	16.386.398	1	16.386.398	1
Totale	16.386.398	-	16.386.398	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	271.893
Garanzie	133.605

Gli impegni si riferiscono al valore delle rate a scadere sul contratto di leasing del parcheggio multipiano cui deve aggiungersi il prezzo di opzione finale il cui valore attuale è pari ad Euro 599.968.

Le garanzie si riferiscono invece a fiduciasse prestare a favore di:

- Dogana di Ancona per Diritti Doganali per Euro 51 mila;
- Enac per canone concessorio per Euro 80 mila;
- RFI per canoni affitto contratto di locazione per Euro 2 mila.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni rilevanti con parti correlate ai fini dell'informativa in questione oltre quanto già ampiamente illustrato nelle restanti parti del presente documento nonché nella relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'evoluzione dello scenario di mercato evidenzia un andamento di traffico passeggeri in continua evoluzione, superando l'anno pre-pandemico e con pieno recupero del segmento internazionale.

Anche per l'Ancona International Airport S.p.A., si prevede un 2024 di passeggeri in crescita rispetto al 2023; a conferma, già dai primi tre mesi del 2024 si è registrato un incremento del 31% di traffico passeggeri rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2023 e del 19% rispetto al pre-pandemico.

La continuazione della tendenza positiva per tutto il 2024 si basa su:

- la ridefinizione delle performances di voli continuità operati sulle città di Milano, Roma e Napoli; a motivo del recesso anticipato dell'operatore aggiudicatario del bando di gara, dal 1° aprile e per 45 giorni la prosecuzione di tali voli è garantita dalla compagnia aerea SkyAlps, prorogabile fino al 31 ottobre 2024, e comunque non oltre l'aggiudicazione del nuovo bando;
- il consolidamento del traffico aereo delle nuove destinazioni di Parigi e Catania iniziate nella stagione estiva 2023 e che con la piena operatività durante l'intero 2024 porteranno ad un naturale incremento del numero di passeggeri;
- il raddoppio del collegamento per Monaco; il gruppo Lufthansa ha deciso, grazie alle ultime performance registrate sulla rotta, sia il raddoppio delle frequenze inserendo anche il night stop su Ancona oltre che il cambio dell'aeromobile passando da uno di maggiori dimensioni;
- l'inserimento di due nuove destinazioni operate bisettimanalmente da Volotea. Gli eccellenti risultati ottenuti sulla prima rotta internazionale lanciata nel 2023, Parigi, hanno persuaso la compagnia aerea spagnola ad operare la rotta di Atene da giugno a settembre e dal mese di novembre la rotta annuale di Barcellona;
- il ripristino da luglio del collegamento estivo EasyJet da/per Londra Gatwick reintrodotta nel 2023. Il ritorno di EasyJet sullo scalo dorico rappresenta un grande successo per l'aeroporto di Ancona ampliando l'offerta per i passeggeri italiani, sempre più connessi con le principali destinazioni europee grazie al network del vettore aereo suddetto.

Si rileva la partecipazione strategica di A.I.A. al progetto "VERTICALL" che prevede lo studio e lo sviluppo di una innovativa infrastruttura/superficie attrezzata per il decollo e atterraggio verticale denominata Vertiporto di velivoli a propulsione elettrica. Il progetto vedrà la costituzione di un partenariato composto da quattro imprese.

Per questo progetto è stato aggiudicato un bando PR FESR 2021-2027, "Ricerca e Sviluppo per innovare le Marche", che prevede incentivi alle imprese per attività di ricerca e sviluppo sperimentale negli ambiti della strategia regionale per la specializzazione intelligente.

Con DGR1866/2022 relativa al bilancio finanziario 2023-2025, capitolo 2070110511, sono stati trasferiti nel 2023 Euro 300.000 dalla Regione Marche all'ATIM (Agenzia per il Turismo e Internazionalizzazione delle Marche) per il progetto di valorizzazione turistica del territorio presso l'Aeroporto. L'inizio di tali attività previsto nel corso del 2024, è un ulteriore tassello per posizionare l'aeroporto come vetrina di riferimento dei flussi d'internazionalizzazione del 'Made in Marche' nel mondo.

In data 25 marzo 2024 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci il Master Plan, presentato ad Enac, base per la definizione di sviluppo della visione aeroportuale per i prossimi 10 anni.

La stessa visione prevede, oltre alla crescita del numero passeggeri, lo sviluppo interfunzionale di attività di business ancillari che faranno della nostra azienda una infrastruttura polifunzionale di interesse strategico nazionale. Le aree di business che sono e saranno implementate sono:

- traffico pax
- traffico cargo
- attività aerospaziali
- attività MRO
- progetto VERTICALL
- aviazione generale

Sulla base di quanto sopra esposto e delle azioni intraprese nei primi mesi del 2024, le previsioni degli Amministratori riportate nel Piano 2024 - 2027 sono orientate, sotto il profilo economico, verso un recupero dei livelli di Ebitda coerente con gli obiettivi previsti nel piano industriale.

La continuità aziendale, legata alle iniziative dei primi mesi del 2024 già descritte, è strettamente correlata al raggiungimento degli obiettivi del budget 2024 e del suddetto Piano; gli Amministratori, che monitorano attentamente la pianificazione finanziaria prospettica su un orizzonte temporale di 12 mesi, ritengono di poter rispettare le previsioni ivi contenute, preservando quindi il requisito della continuità aziendale, anche grazie al supporto finanziario garantito, laddove necessario, dal socio di controllo.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è controllata dalla NJORD ADREANNA S.R.L. con sede a Milano, cui appartiene il 91,54% del capitale sociale, che Società soggetta a direzione e coordinamento di NJORD ADREANNA S.R.L. CON SEDE A MILANO esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Vengono forniti i dati essenziali degli ultimi due bilanci approvati.

Sarà compito della Njord Adreanna S.r.l. provvedere, in presenza dei presupposti di legge, alla redazione del bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	15.069.083	15.069.083
C) Attivo circolante	10.086	18.928
Totale attivo	15.079.169	15.088.011
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	200.000	200.000
Riserve	14.905.810	14.904.083
Utile (perdita) dell'esercizio	(259.616)	(86.773)
Totale patrimonio netto	14.846.194	15.017.310
D) Debiti	232.967	70.693
E) Ratei e risconti passivi	8	8
Totale passivo	15.079.169	15.088.011

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Costi della produzione	259.616	86.773
Utile (perdita) dell'esercizio	(259.616)	(86.773)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, in particolare credito d'imposta per Euro 44.583 pari ad una quota delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica, gas e carburanti, in misura variabile in base al periodo di riferimento.

Si dichiara, inoltre, di aver ricevuto altri contributi/aiuti che, ai sensi dell'articolo 3-quater, comma 2, del DI 135/2018 (convertito con legge 12/2019), risultano già oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato cui pertanto si fa rinvio per ogni ulteriore riscontro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	(1.758.923)
Copertura mediante utilizzo e riduzione della riserva straordinaria	Euro	(1.758.923)

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Falconara, 23 maggio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Presidente

Hamish Nihal Malcom De Run

Amministratore Delegato

Alexander D'Orsogna

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto D'ORSOGNA ALEXANDER ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

